

Determina del Direttore Scientifico e del Direttore Generale

I sottoscritti Prof. Giorgio Metta e Ing. Gianmarco Montanari, in qualità di Direttore Scientifico e Direttore Generale della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito "IIT"),

considerato che

- con Determina del Direttore Scientifico e del Direttore Generale prot. IIT n. 3497/21 del 30/04/2021, IIT ha nominato il Prof. Giorgio Metta quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio di produzione di particolari meccanici a disegno;
- resta confermata la necessità di acquisizione del servizio di cui sopra;
- che il valore del suddetto servizio è complessivamente stimato in euro 1.200.000,00 (unmilione duecento/00) IVA esclusa;
- che, trattandosi della conclusione di un accordo quadro, la somma prevista per l'acquisto del suddetto servizio rientrerà nel budget approvato per i Dipartimenti interessati dall'indizione dei singoli appalti specifici;

visto

- il Provvedimento prot. IIT n. 3499/21 del 20/04/2021 del Responsabile del Procedimento;

determinano

- di avviare la procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
  - gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, co. 4, lett. b), del Codice;
  - accordo quadro da stipularsi con due o più operatori economici fino ad un massimo di cinque operatori economici in relazione al numero ed alla congruità delle offerte ricevute;
  - procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT;
  - aggiudicazione dell'accordo quadro tramite il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del Codice atteso che tale servizio presenta caratteristiche standardizzate con condizioni fissate dal mercato poiché svolto da operatori economici che operano con elevati livelli di automazione e in base ad una mera tariffa oraria omnicomprensiva, ovvero:
    - espletamento dell'attività svolta in misura maggioritaria e preponderante da macchinari CNC, ossia Computer Numerical Control;
    - tariffa applicata stimata su base oraria e comprensiva sia delle ore di utilizzo dei macchinari coinvolti sia, in misura minore, del costo dei materiali utilizzati per produrre il particolare meccanico a disegno richiesto;
  - aggiudicazione di ogni singolo appalto specifico mediante il criterio dell'offerta del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del Codice;
  - oggetto dell'affidamento è il servizio di produzione di particolari meccanici a disegno (CPV - 45262670-8 Lavorazione del metallo);

*Pagina 1 di 4*

- di procedere con un affidamento a lotto unico, atteso che il servizio richiesto è caratterizzato da una intrinseca unitarietà;
- la durata dell'accordo quadro è di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto e che in tale periodo possono essere validamente indetti appalti specifici la cui definizione e completa esecuzione è indipendente dalla durata dell'accordo quadro dal quale lo stesso deriva;
- di prevedere la facoltà per IIT di disporre il rinnovo del contratto di accordo quadro per un massimo di ulteriori 24 mesi in favore degli aggiudicatari del primo accordo quadro;
- la facoltà di rinnovo, di cui al punto che precede, potrà essere disposta solo una volta da IIT e comunque entro e non oltre il biennio successivo alla stipulazione del contratto dell'accordo quadro iniziale;
- periodo di copertura della garanzia del servizio è pari a 6 mesi decorrenti dalla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione adottato per ogni singolo appalto specifico indetto nel periodo di vigenza dell'accordo quadro;
- il prezzo posto a base di gara pari ad euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), compensato a misura, a netto dell'IVA;
- che ai sensi dell'art. 35 co. 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni di rinnovo, modifica e di proroga è complessivamente pari ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), nello specifico:
  - ai sensi dell'art. 63, co. 5 del Codice, esercizio della facoltà di opzione di rinnovo dell'oggetto contrattuale, esercitabile da IIT a suo insindacabile giudizio, fino ad un periodo massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, ai medesimi prezzi, patti e condizioni;
  - ai sensi dell'art. 106, co. 11, del Codice, esercizio della facoltà di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo stimato di n. 6 (sei) mesi;
- di prevedere, a carico degli aggiudicatari, ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, il rimborso delle spese di pubblicità legale per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali per un importo stimato in circa euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) IVA inclusa;
- ai sensi dell'art. 101 del Codice verrà nominato il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC);
- di prevedere, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, l'entità della garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara;
- di prevedere, per la procedura di che trattasi, l'utilizzo del bando-tipo A.N.AC. n. 1/2017 quale schema di disciplinare di gara tipo ancorché non ricorrano i presupposti per il suo utilizzo atteso che il criterio di aggiudicazione dell'accordo quadro è quello del minor prezzo;
- di apportare al suddetto disciplinare di gara tipo tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica nonché quelle necessarie per la gestione dell'accordo quadro e dei successivi appalti specifici;
- di derogare il Bando-tipo n. 1/2017 per le seguenti clausole:

- *Art. 9 subappalto*: nella parte in cui è previsto l'affidamento in subappalto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, atteso che l'art. 1, co. 18 del decreto Sblocca Cantieri ed il successivo Decreto cosiddetto "milleproroghe" (D.L. 31.12.2020, n. 183) hanno previsto che fino al 30 giugno 2021 la quota subappaltabile non può superare il 40% dell'importo complessivo del contratto;
- *Art. 10 garanzia provvisoria*: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare a IIT tale intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
- *Art. 15 contenuto della "Busta – Documentazione Amministrativa"*: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
- *Art. 15.1 documento di gara unico europeo*: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 di prevedere, invece, l'utilizzo del DGUE in formato elettronico disponibile a questo indirizzo <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>, atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l'italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri;
- *Art. 15.2 dichiarazioni integrative e documentazione a corredo*: nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006;
- *Art. 17 contenuto della busta - offerta economica*: nella parte in cui viene indicato che, ai fini della determinazione del prezzo, saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali, si prevede invece di considerare solo due cifre decimali;
- *Art. 26 trattamento dei dati personali*: nella parte in cui è prevista l'applicazione del d.lgs. n. 196/2003, che risulta abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2016/679 i cui riferimenti, pertanto, sono inseriti all'interno del Bando-tipo;

- allegazione, alla documentazione di gara, della "Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori".

Il Direttore Scientifico

Prof. Giorgio Metta

Il Direttore Generale

Ing. Gianmarco Montanari